

Groane, una settimana tra ville e musei

Sinergia tra diversi enti pubblici per offrire la possibilità di riscoprire luoghi di pregio storico, artistico e culturale. Ben 54 i beni visitabili distribuiti in 14 Comuni, un centinaio gli eventi di contorno. Giovani (250) come guide volontarie

TERZA EDIZIONE**14**

(a.m.) I Comuni coinvolti: Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese, Lainate, Novate Milanese, Senago, Solaro, Cesano Maderno, Desio, Limbiate, Rho e Cornaredo e il Consorzio Parco Groane.

54

I luoghi aperti per le visite guidate gratuite. A Limbiate villa Crivelli Pusterla, a Desio villa Tittoni, a Cesano Maderno Palazzo Borromeo e l'antica chiesa di Santo Stefano, a Senago villa **San Carlo Borromeo**, villa Sioli-Corbella-Martinelli, Villa Verzolo Monzini, la chiesa dei Santi Martino e Bernardo, la cappella di San Bernardino da Siena, l'ex parrocchiale di Senaghino e la chiesa di Santa Maria Nascente. A Solaro l'Oratorio dei Santi Ambrogio e Caterina, la chiesa dei Santi Quirico e Giulitta, la Cappella dei morti e Villa Kevenhuller Borromeo d'Adda.

250

Sono le guide volontarie coinvolte. Tanti i giovani che grazie alla partecipazione di associazioni culturali, organizzazioni locali e scuole superiori del territorio interverranno alle attività in calendario.

■ Tesori nascosti nel verde delle Groane, ma anche spettacoli, aperitivi, mostre per trascorrere una settimana tra ville e musei, a due passi da casa. Da sabato 17 a domenica 25 aprile torna "Una settimana fra le Groane", rassegna promossa dal Polo culturale Insieme Groane, in collaborazione con Regione Lombardia, Province di Milano e di Monza e Brianza e Fondazione Fiera Milano, che ha l'obiettivo di far conoscere un territorio ricco di testimonianze artistiche e culturali, spesso poco visibili,

se non addirittura ignorate. Creare un senso di appartenenza nei confronti dei luoghi di sempre e un recupero delle radici storiche è l'intento di coloro che, per la terza volta, promuovono l'evento, inserito nel circuito nazionale della Settimana della Cultura del Ministero per i Beni e delle Attività culturali.

QUATTORDICI COMUNI

Quattordici i Comuni coinvolti (Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese, Lainate, Novate Milanese, Senago, Solaro, Cesano Maderno, Desio, Limbiate, Rho e Cornaredo), oltre 50 i luoghi di interesse - tra ville, chiese, cappelle, palazzi e musei - aperti per visite guidate gratuite. E qui diverranno protagonisti 250 guide volontarie, grazie alla partecipazione di associazioni (63 quelle coinvolte) e scuole superiori del territorio (15

istituti).

I MONUMENTI E sono davvero numerosi gli itinerari proposti, con 54 beni aperti e un centinaio di eventi. A Senago saranno possibili visite guidate, tra altre, alla chiesa di Senaghino, che conserva un affresco della scuola di Bernardino Luini e a Villa San Carlo Borromeo; a Solaro apertura per l'Oratorio dei Santi Ambrogio e Caterina, XIV secolo. In Brianza, Cesano Maderno aprirà Palazzo Arese Borromeo e l'antica chiesa di Santo Stefano, Desio la sua villa Cusani

Tittoni Traversi e Limbiate Villa Crivelli Pusterla.

IN BICI Organizzati anche tour in bicicletta nel Parco delle Groane (il Consorzio è parte attiva, ndr). Tra le particolarità dell'edizione 2010 la visita

Tour in bici nel parco. Tra le particolarità dell'edizione 2010 la visita al leggendario "Museo Storico dell'Alfa Romeo" di Arese

al leggendario "Museo Storico dell'Alfa Romeo" di Arese. Fitto anche il calendario di spettacoli teatrali, letture, aperitivi, conferenze, proiezioni, mostre d'arte e di fotografia e appuntamenti dedicati ai più piccoli, con laboratori didattici ed espressivi.

LAVERDI Tra gli eventi più importanti il concerto dell'Orchestra laVerdi, Fondazione orchestra sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, in "Il Barocco: Bach e l'arte del Contrappunto", giovedì 22 aprile, Villa San Carlo Borromeo di Senago. (Programma completo www.insiemegroane.it).

Arianna Monticelli

MONZA

...e nella città di Teodolinda visite guidate alla torre longobarda

MONZA Due giorni per scoprire il più antico e segreto edificio tra quelli che compongono il complesso monumentale del duomo di Monza. In occasione della dodicesima edizione della Settimana della cultura, il Museo e tesoro del duomo propone visite guidate alla torre longobarda. Un piccolo grande gioiello di architettura, una delle pochissime testimonianze architettoniche altomedievali così importanti e così ben conservate dell'intera regione.

Oggi e domani appassionati e curiosi potranno visitare la torre, accompagnati dalle guide del Museo (dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30). Il costo del biglietto è di 4 euro, la prenotazione è obbligatoria chiamando il numero: 039. 326383, oppure inviando una mail a info@museoduomomonza.it. Negli stessi giorni, sia sabato sia domenica, sarà anche possibile visitare le sale dell'ipogeo, aperto dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

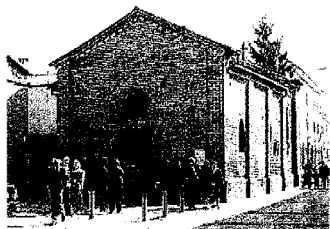
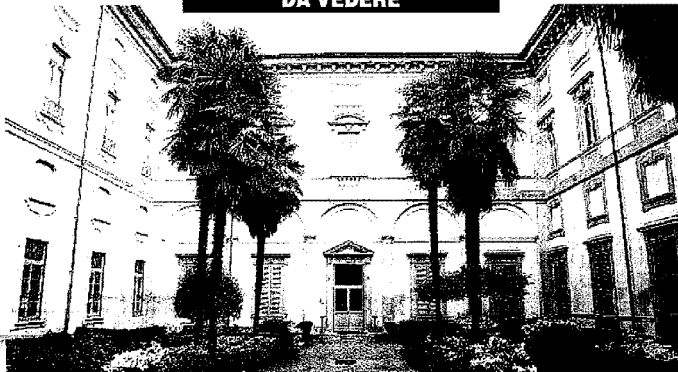
«Il principio su cui si basa questa iniziativa a carattere nazionale è di dare la possibilità a tutti di av-

vicinarsi ancor più alla cultura e conoscere meglio i siti artistico culturali - ha spiegato Titti Gaiani, dell'omonima fondazione che gestisce il Museo - Per il Museo e tesoro del duomo di Monza aderire alla dodicesima settimana dei beni culturali significa condividere gli scopi dell'iniziativa dando al pubblico la possibilità di scoprire qualcosa in più della cultura e delle radici del proprio territorio con attività e appuntamenti inconsueti e al di là della sola visita al Museo».

Un'opportunità per i monzesi e per i turisti che sempre più visitano le sale del Museo e tesoro del duomo, circa mille ogni settimana. Tra questi non è mancato anche un gruppo di turisti giapponesi, che pochi giorni fa hanno potuto ammirare le bellezze e i tesori conservati nel Museo. «È la prima volta che a Monza si vede una delegazione nipponica di turisti - ha spiegato lo staff del museo - e crediamo che questo sia davvero un segnale molto positivo per tutta la città, segno che anche Monza inizia ad essere contemplata all'interno dei tour turistici». Meta dei giapponesi erano le preziose ampolline che lo scorso anno il Museo ha "prestato" alla Royal Academy di Londra, dove si è svolta la fortunatissima mostra «Byzantium». Nella city la delegazione giapponese aveva potuto ammirare le ampolle, e ora, a distanza di un anno, hanno potuto rivederle a Monza, nel Museo del duomo, dove sono custodite.

S. Val.

DA VEDERE



Alcuni gioielli in visione. Dall'alto scendendo, in senso orario: villa Crivelli a Limbiate; la torre longobarda a Monza; Madonna della scuola di Luini nella chiesa di Senaghino; oratorio dei Santi Ambrogio e Caterina a Solaro.

